

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 454 del 22/02/2022

Amos Mosaner con Mattia Giovanella e Sebastiano Arman. Fugatti e Failoni: il Trentino con le sue piccole comunità sa costruire i successi

Sfilata e serata in piazza, l'abbraccio di Cembra agli atleti del curling

Abbraccio ideale ieri sera della comunità di Cembra agli atleti che hanno dato riconoscimento in tutto il mondo alla “fucina” dei talenti del curling, proprio nel territorio che è diventato punto di riferimento nazionale e non solo per la disciplina. Il campione olimpico Amos Mosaner, assieme ai compagni di squadra dell'Italcurling, Mattia Giovanella e Sebastiano Arman, poco prima presenti alla cerimonia in Sala Depero a Trento, sono stati protagonisti di una bella serata nel centro del paese. Arrivati nella sfilata aperta dalla fanfara degli alpini di Cembra, i tre sportivi hanno trovato tantissima gente ad accoglierli e sul palco allestito in piazza hanno raccontato le loro Olimpiadi, ricevendo anche un riconoscimento da parte del Comune.

Il loro, come hanno sottolineato il presidente della Provincia Maurizio Fugatti e l'assessore provinciale allo sport Roberto Failoni negli interventi ufficiali, è certamente l'esempio della capacità del Trentino, con i suoi territori e le sue piccole comunità, proprio come Cembra, di lavorare sapendo costruire, nel tempo, i successi. A partire dallo sport, che è un ambito sul quale tutta la provincia punta molto attraverso la preparazione per le prossime Olimpiadi invernali 2026 e i grandi eventi quali il Festival dello sport.

Alla serata hanno partecipato anche la presidente del Coni Trento Paola Mora, il presidente del consiglio provinciale Walter Kaswalder, il sindaco di Cembra-Lisignago Alessandra Ferrazza. In piazza tra gli altri il vicesindaco di Cortina d'Ampezzo Luigi Alverà, in segno dell'amicizia che lega le due comunità: fu nella perla delle Dolomiti infatti che negli anni Settanta un gruppo di amici di Cembra “scoprì” la disciplina delle “stones”, fino ad allora praticamente sconosciuta in Trentino, e decise di portarla in valle. Dando vita ad un'esperienza che ha portato, 50 anni più tardi, alla consacrazione dell'oro olimpico vinto proprio da Mosaner in coppia con Stefania Constantini.

Video a cura dell'Ufficio stampa

<https://www.youtube.com/watch?v=Di5H-NTyR8Y>

(sv)